



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri per l'utilizzo delle risorse del Fondo straordinario per gli interventi di sostegno all'editoria per l'anno 2022, non impiegate, ad integrazione delle risorse a favore delle imprese editrici ammesse al contributo per le copie cartacee di quotidiani e periodici vendute nell'anno 2021

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO l’articolo 1, comma 375, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di bilancio 2022) che ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, il “Fondo straordinario per gli interventi di sostegno all'editoria” di seguito denominato “Fondo”, con una dotazione pari, per l’anno 2022 a 90 milioni di euro e per l'anno 2023, a 140 milioni di euro;

VISTO il D.P.C.M. 28 settembre 2022, emanato di concerto con il Ministro del lavoro, il Ministro dello sviluppo economico ed il Ministro dell’economia e delle finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 268 del 16 novembre 2022, con il quale, ai sensi del predetto articolo 1, comma 377, della legge n. 234 del 2021, sono state ripartite le risorse del Fondo per l’anno 2022, pari complessivamente a 90 milioni di euro;

VISTO, in particolare, l’articolo 3 del sopra richiamato D.P.C.M. 28 settembre 2022 secondo cui alle imprese editrici di giornali e periodici, con almeno tre giornalisti inquadrati ai sensi dell’articolo 1 del Contratto collettivo nazionale di lavoro giornalistico e in regola con l’adempimento degli obblighi contributivi e previdenziali, è riconosciuto per l’anno 2022, entro il limite massimo di 28 milioni di euro, che costituisce tetto di spesa, un contributo straordinario pari a 5 centesimi di euro per ogni copia cartacea di quotidiani e periodici venduti, anche mediante abbonamento, nel corso dell’anno 2021, in edicola o presso punti di vendita non esclusivi, ad esclusione delle copie cartacee oggetto di vendita in blocco;

VISTO l’articolo 6, comma 3, del medesimo D.P.C.M. 28 settembre 2022 che dispone che, in caso di insufficienza delle risorse, si proceda al riparto percentuale delle stesse tra gli aventi diritto;

TENUTO CONTO che lo stanziamento previsto dal suddetto articolo 3 del D.P.C.M. 28 settembre 2022, pari a 28 milioni di euro, a fronte di un fabbisogno pari ad euro 37.831.119,85, non è risultato capiente ai fini della liquidazione degli importi riconosciuti spettanti agli aventi diritto e che, pertanto,

ai sensi del medesimo articolo 6, comma 3, del sopracitato D.P.C.M. 28 settembre 2022, è stato necessario ricorrere al riparto percentuale delle risorse, in misura pari a **74,0131408%**, disposto con decreto del Capo del Dipartimento per l'informazione e l'editoria del 27 marzo 2024;

VISTO l'articolo 1, comma 298, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 ("Legge di bilancio 2024") che ha previsto che "Le risorse del Fondo straordinario per gli interventi di sostegno all'editoria di cui all'articolo 1, commi da 375 a 377, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, trasferite al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2022 e non impiegate, possono essere utilizzate negli anni 2024 e 2025 ai sensi dell'articolo 1, commi 376 e 377, della medesima legge n. 234 del 2021, per un ammontare pari a 14,105 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025.";

VISTO il D.P.C.M. 30 aprile 2024, con il quale, in ragione della perdurante crisi che coinvolge i rivenditori di giornali e riviste, si è ritenuto di impiegare le risorse già destinate a tale settore e non utilizzate per l'anno 2022, pari ad euro 10.718.000, per le finalità di sostegno a favore della medesima categoria, integrando le risorse destinate ai contributi a favore dei rivenditori di giornali previsti dall'articolo 2, commi 1 e 2, del D.P.C.M. 10 agosto 2023;

CONSIDERATO che, a seguito di tale intervento, le risorse residue dal Fondo straordinario per l'anno 2022 e utilizzabili per l'anno 2024 ai sensi del sopra citato articolo 1, comma 298 della legge n. 213 del 2023, ammontano a **3.387.000 euro**;

TENUTO CONTO, altresì, che all'esito finale delle istruttorie relative alle domande di accesso al contributo per gli investimenti in tecnologie innovative di cui all'articolo 5 del D.P.C.M. 28 settembre 2022 è stato accertato nel corso del 2024 un ulteriore residuo dello stanziamento per l'anno 2022, pari a **7.714.244,98 euro**;

RITENUTO, stante l'esigenza di consentire il soddisfacimento dell'intero fabbisogno richiesto dalle imprese editrici aventi titolo al contributo per le copie cartacee vendute di cui all'articolo 3 del D.P.C.M. 28 settembre 2022, di impiegare le risorse residue dal Fondo straordinario per l'anno 2022, per un importo complessivo di euro **9.831.119,85**, ad integrazione della somma, pari a 28 milioni di euro, destinata a tale contributo a favore dei medesimi beneficiari di cui all'elenco approvato con il sopra citato decreto del 27 marzo 2024;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 31 ottobre 2022, con il quale il Sen. Alberto Barachini è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 25 novembre 2022, con il quale sono, tra l'altro, attribuite al Sottosegretario di Stato, Sen. Alberto Barachini, le funzioni spettanti al Presidente del Consiglio dei ministri in materia di editoria e prodotti editoriali, informazione e comunicazione del Governo nonché l'attuazione delle relative politiche;

DECRETA

Art. 1

(Integrazione delle risorse per il sostegno alle imprese editrici di quotidiani e periodici)

1. Le risorse trasferite al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2022, destinate alle misure di sostegno del Fondo Straordinario per l'anno 2022 e non utilizzate, sono impiegate, nel corrente esercizio finanziario 2024, per il contributo a favore delle imprese editrici di quotidiani e periodici per le copie cartacee vendute di cui all'articolo 3 del D.P.C.M. 28 settembre 2022, ad integrazione delle risorse ivi stanziare, per un importo complessivo pari ad **euro 9.831.119,85**, secondo quanto di seguito indicato:

- euro 3.387.000, ai sensi dell'articolo 1, comma 298, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Legge di bilancio 2024);
 - euro 6.444.119,85, quali ulteriori risorse a valere sul Fondo straordinario per l'anno 2022 non utilizzate.
2. Le risorse di cui al comma 1 del presente articolo sono allocate sul pertinente capitolo 950 del bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri CDR 9 "Informazione e editoria".

Roma, 25 settembre 2024

p. Il Presidente del Consiglio dei ministri
Il Sottosegretario di Stato con delega
in materia di informazione ed editoria
(Sen. Alberto Barachini)